



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

# Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi

*(Progetto nazionale FAMI  
n. 1603 - 11/2017-12/2020)*



CERTIFICAZIONE LINGUA ITALIANA DI QUALITÀ



Università  
per Stranieri  
di Perugia



# Oggetto di indagine: due piani, quattro ambiti



## • Percorsi formativi

1. FAMI regionali: corsi CPIA Alfa, Pre A1-A1-A2-B1
2. Sessione civica di cui al D.P.R. 179/2011 (nelle sole casistiche ove la stessa sia erogata al di fuori dei corsi)

## • Percorsi valutativi

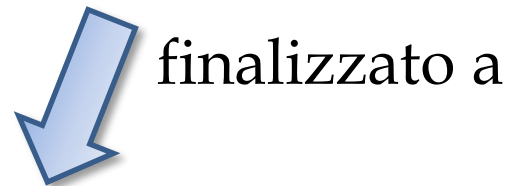
3. Test di cui al D.M. 4/6/2010
4. Test di cui al D.P.R. 179/2011

Esclusione totale  
percorsi ordinamentali / a.s. CPIA

# Obiettivi generali



- Rilevamento e disseminazione di un **repertorio di buone prassi**



finalizzato a

**validare l'efficacia, implementare la qualità e sostenere l'armonizzazione:**

- della formazione linguistica e civica
- dell'applicazione dei dispositivi vigenti

# Profilo dei destinatari



- **Cittadini migranti provenienti da Paesi terzi:**
  - ✓ frequentanti i corsi CPIA (FAMI regionale)
  - ✓ frequentanti la sessione civica di cui al D.P.R.
  - ✓ candidati al test di cui al D.M.
  - ✓ candidati al test di cui al D.P.R.
- **Dirigenti scolastici CPIA**
- **Insegnanti CPIA**

# Modalità di intervento



- Costituzione da parte dell’Autorità Responsabile FAMI (Decreto 14/12/18 prot. n. 16245) di un **Gruppo Tecnico (GT)** e di un **Comitato Operativo (CO)**, come derivazione del GT con compiti prettamente esecutivi) da intendersi come **espressione della sinergia tra MIUR, Interno, UUSSRR e CLIQ** per:
  1. Condividere **obiettivi**
  2. Concertare **campione rappresentativo CPIA** oggetto di indagine (almeno 25, almeno 1 per Regione)
  3. Concordare **modalità e procedure di monitoraggio**, (anche per evitare sovrapposizioni con azioni già previste)

# Origine GT

Linee guida per la progettazione dei *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018 – 2021 finanziati a valere sul FAMI (p. 12)*



## 4. Criteri e modalità per il monitoraggio e la valutazione delle azioni formative

Le azioni saranno coordinate da un apposito **Gruppo Tecnico** che vedrà la partecipazione, tra gli altri, di rappresentanti del MIUR, degli UUSSRR e degli enti certificatori aderenti al consorzio CLIQ che hanno partecipato ai seminari nazionali promossi dal MIUR e dal Ministero dell'Interno ed hanno la finalità di:

- condividere la definizione di buone prassi;
- validare l'operato dei soggetti a vario titolo coinvolti;
- armonizzare le attività territoriali, anche elaborando raccomandazioni;
- prevedere attività di informazione ad esito delle evidenze emerse;
- prospettare rimodulazioni dell'attività formativa qualora non rispondente alle esigenze di pianificazione.

Dette azioni prevedono la disposizione degli strumenti finalizzati alla raccolta dei dati (a cura del Soggetto Capofila per il tramite dei CPIA) ed i format per procedere alla loro analisi.

Tali strumenti saranno utilizzati per:

- il monitoraggio e la validazione delle azioni formative previste dai Piani regionali;
- il monitoraggio dei dispositivi previsti per la verifica della normativa vigente.



# Segue...

Linee guida per la progettazione dei *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018 – 2021 finanziati a valere sul FAMI (p. 13)*



Nell'ambito delle attività di **monitoraggio realizzate dagli enti certificatori aderenti al consorzio CLIQ** si provvederà alla raccolta delle seguenti informazioni:

- informazioni relative ai corsisti (a titolo esemplificativo: livello di istruzione, posizione lavorativa, repertorio plurilingue, ingresso in Italia, ecc.);
- numero di test (e relative risultanze) somministrati ai sensi del D.M. 4/6/2010;
- numero di test (e relative risultanze) somministrati ai sensi del DPR 179/2011;
- rilevazione del grado di soddisfazione dei corsisti, finalizzata al miglioramento dell'organizzazione dei corsi futuri, relativamente alle modalità di accoglienza e accompagnamento, al setting, alla relazione formativa, alla conduzione dei gruppi, alla metodologia didattica;
- rilevazione del grado di soddisfazione dei frequentati sessione civica, finalizzata al miglioramento dell'organizzazione delle sessioni future, relativamente alle modalità di accoglienza e accompagnamento, al setting, alla conduzione;
- rilevazione del grado di soddisfazione post test dei candidati impegnati nella verifica dei dispositivi di legge, finalizzata al miglioramento della produzione e somministrazione dei test futuri,
- rilevazioni feedback insegnanti impegnati nell'erogazione delle azioni formative;
- rilevazioni feedback insegnanti impegnati nella verifica dei dispositivi di legge.

# Quali CPIA?



Potranno aderire su base volontaria TUTTI i CPIA:

1. Sedi di titolarità di dirigenza
2. Partecipanti alla nuova edizione FAMI regionale

## Obiettivo:

allargare campione oggetto di indagine  
per avere risultanze maggiormente  
attendibili, rappresentative e significative



# Risultati attesi: indicatori di realizzazione



- Elaborazione documenti conclusivi di progetto (reportistica analisi dati raccolti; raccomandazioni e suggerimenti; presentazione ragionata repertorio buone prassi, anche in formato multimediale)
- Circolazione e promozione di tali documenti attraverso:
  - ✓ la piattaforma informatica dedicata
  - ✓ l'erogazione di incontri di formazione/informazione rivolti agli insegnanti dei CPIA (n.3 incontri: Nord, Centro, Sud – ott-dic 2020)

# Risultati attesi: sostenibilità



- **Protocolli d'intesa CPIA-CLIQ**
- **Protocollo d'intesa MIUR-Interno-CLIQ** per:
  - ✓ adottare un **modello** di studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi
  - ✓ consentire al **GT** di divenire **osservatorio permanente**
    1. funzionale all'applicazione di tale modello
    2. propedeutico ai fini della creazione di un

***Quadro italiano per l'integrazione  
linguistico-sociale dei cittadini migranti***

# Azioni già poste in essere



1. Individuazione 4 tipi di **indicatori di buone prassi**
2. Produzione 9 **strumenti di indagine** funzionali ad analisi qualitative e quantitative  
(**NO** finalità valutative / **SÌ** enfasi su buone prassi)

3. (a margine) **Sillabo Alfa**

# 1. Indicatori di buone prassi



**4 elenchi ragionati**, uno per ogni ambito previsto:

- **Percorsi formativi**

1. FAMI regionali: corsi CPIA Alfa, Pre A1-A1-A2-B1
2. Sessione civica di cui al D.P.R. 179/2011 (nelle sole casistiche ove la stessa sia erogata al di fuori dei corsi)

- **Percorsi valutativi**

3. Test di cui al D.M. 4/6/2010
4. Test di cui al D.P.R. 179/2011

## 2. Strumenti di indagine



**9 strumenti**, di cui:

- **1 intervista Dirigente scolastico**
- **4 questionari cittadini migranti (anonimi)**
  - ✓ corsista FAMI
  - ✓ frequentante post sessione civica D.P.R.
  - ✓ candidato post test D.M.
  - ✓ candidato post test D.P.R.
- **4 questionari insegnanti (anonimi) impegnati in:**
  - ✓ corsi FAMI
  - ✓ sessione civica D.P.R.
  - ✓ test D.M.
  - ✓ test D.P.R.

Quale modalità di somministrazione?

# Visita presso il CPIA



- **Chi:** 1 incaricato CLIQ
- **Calendario:** tra maggio 2019 e febbraio 2020
- **Durata:** circa 2 giorni
- **Quando:** durante erogazione corsi FAMI e in concomitanza con sessione civica e/o test D.M. e/o test D.P.R.



# Logistica della visita

(proposta da condividere nel GT)



L'incaricato CLIQ:

- Porterà il quantitativo necessario dei questionari e provvederà a ritirarli una volta completata la somministrazione
- Intervisterà il **Dirigente scolastico** (tempi stimati ad esito simulazione: **30'-45'**) che riceverà le domande-traccia con almeno 10 giorni di anticipo
- Somministrerà i **questionari cartacei chiusi ai cittadini migranti** (tempi stimati a esito sperimentazione: **10'-15'**)
- Illustrerà la piattaforma informatica dedicata dove gli **insegnanti** potranno accedere (entro un mese dalla visita) per la compilazione del **questionario adattivo, 90% chiuso e on line** (tempi stimati a esito sperimentazione: **20'-40'**)

**Obiettivo:**  
ogni incombenza a carico CLIQ

# 3. Sillabo Alfa



Linee guida per la progettazione dei *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018 – 2021 finanziati a valere sul FAMI (p. 8)*

## 2.1.2 Azioni formative specifiche

Nell’ottica di rafforzare i processi di integrazione dei migranti e favorirne l’acquisizione di maggior autonomia, anche attraverso il potenziamento di specifiche competenze linguistiche, i Piani regionali per la formazione civico linguistica possono prevedere la strutturazione di **azioni formative specifiche** (“percorsi sperimentali”) per la definizione di:

- Linee guida contenenti indicazioni per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a **livello alfa** destinati al profilo B, così come definito dal Consiglio d’Europa<sup>1</sup>;

I “percorsi sperimentali” saranno realizzati secondo il **protocollo di sperimentazione definito dagli enti certificatori aderenti al consorzio CLIQ**. In ogni caso il protocollo di sperimentazione tiene conto dei dispositivi già predisposti dal MIUR in materia di integrazione linguistica e sociale degli stranieri. **(Allegato 4)**

I “percorsi sperimentali” di **livello alfa**, per adulti analfabeti strumentali che non hanno mai imparato a leggere e scrivere nella loro lingua madre, possono essere programmati con un monte ore da un minimo di 250 a un massimo di 300 ore e prevedono un numero massimo di partecipanti non superiore a 12, come da protocollo di sperimentazione succitato.



## Sillabo per la progettazione

### di percorsi sperimentali di apprendimento a livello Alfa

Indicazioni per l'articolazione del livello Alfa

A cura di: Paola Casi • Fernanda Minuz

*Hanno collaborato per gli Enti certificatori dell'italiano L2:*

*Elisabetta Bonvino, Sara Di Simone, Silvia Giugni, Giuliana Grego Bolli, Paola Masillo,  
Sabrina Machetti e Lorenzo Rocca*

# Introduzione al Sillabo Alfa (1 di 2)



- Il Sillabo Alfa è stato elaborato in continuità con i Sillabi a cura degli Enti certificatori, con particolare riferimento al Sillabo Pre-A1 (2016) tenendo anche conto dei dispositivi già predisposti dal MIUR in materia di integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri
- Corrisponde inoltre a un orientamento in atto nei Paesi europei verso un insegnamento capace di tener conto degli specifici bisogni formativi di adulti particolarmente vulnerabili sia sul piano sociale sia su quello educativo. Si tratta di apprendenti lontani dal profilo di adulto scolarizzato presupposto dal QCER e dal *Companion volume*
- Per tale pubblico si è imposta come necessaria un'estensione del QCER al di sotto del livello A1, capace di includere percorsi di acquisizione della letto-scrittura: di qui la pubblicazione, in Italia e in altri Paesi, di sillabi per l'alfabetizzazione e l'insegnamento della L2, di cui si è tenuto

# Introduzione al Sillabo Alfa (2 di 2)



- Il Sillabo Alfa ha come profilo di riferimento il **migrante adulto principiante nell'apprendimento della lingua italiana, orale e scritta, e analfabeta con nulla o limitatissima scolarizzazione**, una persona cioè che **non ha imparato a leggere e a scrivere né nella lingua madre né in altre lingue**
- Tuttavia la sezione del Sillabo dedicata alla letto-scrittura potrà essere utilizzata anche con quegli apprendenti che già sono in grado di interagire in italiano a livello orale e che devono apprendere (solo) la lettura e la scrittura



# www.associazionecliq.it



[HOMEPAGE](#)

[CHI SIAMO](#)

[ISTITUZIONI CLIQ](#)

[RISORSE](#) ▾

[NEWS](#)

[CONTATTI](#)

[Questionari Docenti CPIA](#)



PER UNA CERTIFICAZIONE  
DELL'ITALIANO DI QUALITÀ.



# www.associazionecliq.it



[HOMEPAGE](#)

[CHI SIAMO](#)

[ISTITUZIONI CLIQ](#)

[RISORSE ▾](#)

[NEWS](#)

[CONTATTI](#)

[Questionari Docenti CPIA](#)



Sillabi

Protocolli

PER UNA CERTIFICAZIONE  
DELL'ITALIANO DI QUALITÀ.



Università  
per Stranieri  
di Perugia



**Grazie**